

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3405 del 12/06/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione n. DET-AMB-2016-1209 del 27/04/2016 intestata a LAVANDERIA PULILAMPO SRL per l'insediamento adibito a lavanderia industriale sito nel Comune di Mercato Saraceno, Via Rovereto n. 18/20.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3541 del 12/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno dodici GIUGNO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione n. DET-AMB-2016-1209 del 27/04/2016 intestata a LAVANDERIA PULILAMPO SRL per l'insediamento adibito a lavanderia industriale sito nel Comune di Mercato Saraceno, Via Rovereto n. 18/20.

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione DET-AMB-2016-1209 del 27/04/2016 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LAVANDERIA PULILAMPO SRL con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Rovereto n. 18/20. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavanderia industriale sito nel Comune di Mercato Saraceno, Via Rovereto n. 18/20."* rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio in data 02/05/2016 con Atto Prot. Unione 18282, come successivamente aggiornata;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura;
- all'ALLEGATO B, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi;

Visto che in data 14/04/2025 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al PG/2025/70824 del 14/04/2025 relativa allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Considerato che la modifica prevede l'inserimento dello scarico degli addolcitori a scambio ionico per il trattamento dell'acqua, con una portata di circa 4 mc/giorno e che non è richiesto l'aumento della portata complessiva di scarico già autorizzata.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Visto che con nota del 18/04/2025 avente PG/2025/74703 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Autorizzazione n. 1/2025 del 29/05/2025, acquisita al PG/2025/105287 del 11/06/2025, ove il Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio – Servizio LL.PP del Comune di Mercato Saraceno ha proposto la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e relativa Planimetria;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione DET-AMB-2016-1209 del 27/04/2016 ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LAVANDERIA PULILAMPO SRL con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Rovereto n. 18/20. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavanderia industriale sito nel Comune di Mercato Saraceno, Via Rovereto n. 18/20."* rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio in data 02/05/2016 con Atto Prot. Unione 18282, come successivamente aggiornata, come segue:

- sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e relativa Planimetria, con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto.

Verificato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA;

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la det. Arpae n. 29 del 19/03/2025 con cui è stato conferito al dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale *ad interim* di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la det. Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena,
- la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione DET-AMB-2016-1209 del 27/04/2016** ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LAVANDERIA PULILAMPO SRL con sede legale in Comune di Mercato Saraceno, Via Rovereto n. 18/20. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavanderia industriale sito nel Comune di Mercato Saraceno, Via Rovereto n. 18/20."* rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio in data 02/05/2016 con Atto Prot. Unione 18282, come successivamente aggiornata, **come segue**:
 - **sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e relativa Planimetria, con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-1209 del 27/04/2016.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli

attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

5. Di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-1209 del 27/04/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Mercato Saraceno per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

Per il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata
dott.ssa *Elena Montepaone*

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA

Vista l'Istanza di modifica non sostanziale di AUA presentata ad Arpae in data 14/04/2025 PG/2025/70824 del 14/04/2025 (7/PAR_AUA/2024) per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, prodotta da LAVANDERIA PULILAMPO S.r.l. con sede a Mercato Saraceno Via Rovereto n. 18-20, inerente le acque reflue industriali provenienti dai locali di esercizio dell'attività di lavanderia industriale in Via Rovereto n. 18-20 di Mercato Saraceno, censiti Catastalmente al Foglio n. 29 pc. 59 redatta sulla base di elaborati grafici del tecnico incaricato.

Vista l'Autorizzazione comunale allo scarico acque reflue industriali n. 3/2024 del 20/11/2024;

Visto il parere FAVOREVOLE di HERA Prot. n. 43082 del 21/05/2025 (Rif. Pratica Hera n. 21/2025 Richiesta di parere Prot. 34467 del 22/04/2025).

Accertato che la presente Autorizzazione allo scarico in acque reflue industriali sostituisce integralmente la precedente rilasciata in data 20/11/2024 n. 3/2024, in quanto lo schema viene modificato e vengono scaricate anche le acque di controlavaggio degli addolcitori a scambio ionico non precedentemente previsti;

Verificata l'efficienza del sistema di scarico stesso.

Richiamati:

o Il D.L.vo 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. di cui al capo II del Titolo IV della Sezione II Parte Terza;

o Deliberazione Giunta Regionale n. 1053/03;

Visto il D.P.R. 59/2013.

CARATTERISTICHE

Ragione sociale ditta	LAVANDERIA PULILAMPO S.r.l.
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Rovereto n. 18-20 -Foglio n. 29 pc. 59 - Mercato Saraceno
Destinazione d'uso dell'insediamento	Lavanderia industriale
Portata massima autorizzata	14.000 mc/anno - 80 mc/giorno - 3,5 mc/h
Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
Ricettore dello scarico	Fognatura nera 'tipo A'
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Depuratore biologico

Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BACCIOLINO, VIA ROMAGNA BACCIOLINO MERCATO SARACENO
--------------------------------	---

PRESCRIZIONI

- 1) Nella rete fognaria nera di Via Rovereto, sono ammessi gli scarichi derivanti da: **Lavaggio biancheria prevalentemente di alberghi e ristoranti con n. 6 lavatrici di cui una a ciclo continuo, acque di condensa asciugatrici e acque di controlavaggio degli addolcitori a scambio ionico.** Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato prima di ogni trattamento depurativo.
- 3) Non è ammesso lo scarico in fognatura dei fanghi di esubero prodotti dall'impianto di depurazione, che dovranno essere stoccati e smaltiti ai sensi della normativa vigente in materia.
- 4) Le acque reflue industriali devono subire un trattamento in **impianto di depurazione biologico** costituito dalle sezioni di impianto riportate al punto successivo.
- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **filtro a tamburo - rotostaccio 0,5 mm;**
 - **vasca di accumulo - equalizzazione 110 mc** dotata di elettromiscelatore sommerso, dimensionata per alimentare con portata costante nelle 24 ore l'impianto biologico;
 - **vasca di ossidazione biologica 122 mc** dotata di diffusori per insufflazione dell'aria con produzione di "flusso a pistone";
 - **vasca di sedimentazione finale tipo Dortmund 150 mc (12,2 mq)** con eventuale dosaggio di prodotto flocculante;
 - **vasca di disinfezione 2,3 mc**, non più utilizzata;
 - **vasca di accumulo, stabilizzazione e ispessimento fanghi 50 mc**, contenente corpi di riempimento per realizzare un reattore a letto mobile MBBR, che nel periodo estivo viene utilizzata per la riossigenazione del fango di ricircolo;
 - **pozzetto di prelievo** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;
- 6) Deve essere presente ed in perfetta efficienza, sulla linea di scarico complessiva dello stabilimento il **sifone "Firenze"** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile.
- 7) HERA si riserva la facoltà di prescrivere, in qualsiasi momento, un misuratore di portata delle acque reflue industriali, con eventuale collegamento a sistema di telecontrollo HERA.
- 8) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 9) Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.
- 10) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

11) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

12) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e gli eventuali reflui prodotti non potranno essere scaricati in fognatura.

13) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

14) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

15) HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il **contratto** che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito ad HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento.

16) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

17) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo, corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni.**

18) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, come sopra riportate, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il Comune si riserva altresì la facoltà di revoca della presente Autorizzazione per la violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni impartite.

In caso di mancata ottemperanza alla presente autorizzazione sono previste sanzioni amministrative di cui all'art. 133 del D.Lvo 152/06 e sanzioni penali di cui all'art. 137 sempre del D.L.vo 152/06.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.